

A BOLOGNA NON SI PERDE NEANCHE UN BAMBINO

Il nuovo libro a fumetti del pianorese Claudio Bolognini realizzato con il disegnatore Bicio Fabbri

Bologna, piazza Maggiore. Un mattino di fine primavera. Una scolaresca arriva sotto il Voltone del Podestà, dove la maestra spiega agli alunni il curioso fenomeno delle "colonne parlanti". Tra loro c'è Elisabetta, detta Betta, che viene attratta da una melodia proveniente dal Portico del Pavaglione, si allontana e resta incantata dalla musica ma soprattutto da un vecchio leone accucciato sul marciapiede. Inizia così questa onirica e garbata graphic novel dedicata a Bologna, ai suoi luoghi e ai personaggi di ogni epoca. Storia e tradizioni, versi di poesie e di canzoni, musicanti di strada e pittori famosi, fumettisti e radio libere, trasportano il lettore fino

all'imprevedibile epilogo della magica avventura di Betta in groppa al leone Reno. Una fiaba moderna, dove si incrociano personaggi celebri e figure popolari: da Lucio Dalla a Beppe Maniglia, da Giorgio Morandi a Settecappotti, da Giacomo Bulgarelli a Marino Piazza. E ancora Claudio Lolli, padre Marella, in un caleidoscopio di volti e luoghi che si affacciano in un variopinto zibaldone. Un itinerario tra i simboli più noti di Bologna - da piazza Maggiore, le Due Torri e il Nettuno - fino alle curiosità più nascoste, come la finestrella sul canale, il lampione dei neonati e le tre frecce sotto il portico di Casa Isolani. Un viaggio fantasmagorico, un atto d'amore verso Bologna,

che Claudio Bolognini e Bicio Fabbri hanno voluto narrare intrecciando parole e immagini. «Da tempo volevamo ricordare e rendere omaggio ai personaggi bolognesi - ci ha raccontato Bolognini, autore dei testi - dai grandi nomi, come Umberto Eco o Pasolini, ai cosiddetti personaggi di strada, ma altrettanto celebri, come Biavati o la Fatina dei fiori. Così abbiamo scelto l'espedito narrativo di una bambina che si perde nel centro di Bologna e incontra una miriade di figure diverse". I disegni sono opera di Bicio Fabbri, artista poliedrico, che insieme a Bolognini ha già pubblicato "Non vi è nulla di più astratto del reale", biografia di Giorgio Morandi e "Sangue del

nostro sangue". Bicio Fabbri ci ha raccontato di aver realizzato «questo fumetto a matita, colorandolo con l'acquarello in tono sfumato, non usando come nei fumetti classici i colori digitali e le ombre forti a contrasto. Per dare alla storia un'atmosfera leggera e sognante". A Bologna non si perde neanche un bambino è un libro per ogni età, che unisce il piacere della lettura alla magia della fiaba. Qua e là nel testo affiorano frasi in dialetto, accompagnate da traduzioni in calce al volume. Vi sono inoltre pagine di legenda con la descrizione dei personaggi, dei luoghi e dei monumenti, tracciando un viaggio affettuoso nell'anima di Bologna.

Fabio Mauri

